



CONDIZIONI GENERALI UNA NOTTE AL MUSEO DEL DUOMO

Le presenti condizioni generali (di seguito, le «Condizioni Generali») disciplinano la partecipazione all'iniziativa educativa serale e notturna «Una Notte al Museo del Duomo» (di seguito, l'«Iniziativa»), organizzata dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, con sede in Milano, Via Carlo Maria Martini 1, C.F. e P. IVA 01989950157 (di seguito, «VFD»), presso il Grande Museo del Duomo di Milano (di seguito, il «Museo»).

L'Iniziativa è rivolta a minori di età compresa tra 9 e 11 anni (di seguito, singolarmente il «Partecipante» e, congiuntamente, i «Partecipanti») e prevede attività educative, visita al Museo e pernottamento negli spazi individuati da VFD, sotto la vigilanza degli educatori e del personale incaricato. Il numero massimo è fissato in 20 Partecipanti e non può essere superato.

La richiesta di partecipazione è presentata dal padre, dalla madre o da altro esercente la responsabilità genitoriale (di seguito, singolarmente il «Genitore» e, congiuntamente, i «Genitori»). Le presenti Condizioni Generali, il programma dell'Iniziativa e la documentazione di iscrizione costituiscono, nel loro insieme, la disciplina del rapporto tra VFD e i Genitori (di seguito, il «Contratto»).

1. Procedura di iscrizione e conclusione del Contratto

- 1.1** La partecipazione è subordinata alla regolare iscrizione, alla disponibilità dei posti e alla preventiva acquisizione, da parte di VFD, delle autorizzazioni e delle informazioni richieste ai Genitori.
- 1.2** I Genitori devono compilare integralmente il modulo di iscrizione predisposto da VFD, prendere visione e accettare le presenti Condizioni Generali e trasmettere, entro il termine comunicato, tutti i documenti richiesti, comprese le deleghe al ritiro e le informazioni sanitarie rilevanti.
- 1.3** La richiesta di iscrizione non comporta automaticamente l'ammissione. L'iscrizione si intende perfezionata esclusivamente con la conferma trasmessa da VFD e, qualora previsto, con il ricevimento integrale del corrispettivo entro il termine indicato.
- 1.4** VFD può non accettare richieste incomplete, tardive o eccedenti il numero massimo dei posti disponibili. I Genitori sono tenuti a verificare la correttezza dei recapiti comunicati e a segnalare tempestivamente ogni variazione.

2. Programma orari e svolgimento dell'Iniziativa

- 2.1** Il ritrovo è previsto alle ore 19.00 presso l'ingresso del Museo. Dopo l'accoglienza e la registrazione, i Partecipanti sono accompagnati negli spazi destinati all'Iniziativa.
- 2.2** Il programma indicativo comprende la sistemazione degli effetti personali, la cena al sacco, attività educative, la visita guidata al Museo, un'attività conclusiva, la preparazione per la notte, il pernottamento, alle 7.30 la sveglia e la colazione, che sarà offerta da VFD, e l'uscita alle ore 8.00.
- 2.3** Il programma e la sequenza delle attività possono essere adattati da VFD per esigenze educative, organizzative, tecniche, manutentive, liturgiche o di sicurezza, nonché su indicazione delle Autorità competenti, salvaguardando per quanto possibile la finalità dell'Iniziativa.



2.4 I Partecipanti devono presentarsi puntualmente. Un eventuale ritardo deve essere comunicato ai recapiti indicati da VFD e può comportare l'impossibilità di prendere parte a singole attività già iniziate.

3. Accoglienza registrazione e riconsegna dei minori

3.1 All'arrivo ciascun Partecipante è registrato dal personale incaricato, previa verifica della presenza nell'elenco degli iscritti e della completezza della documentazione richiesta.

3.2 Dalla registrazione in ingresso fino alla riconsegna, il Partecipante rimane affidato agli educatori e al personale incaricato. Durante l'intera permanenza deve essere possibile verificare immediatamente il numero e l'identità dei minori presenti.

3.3 Al termine dell'Iniziativa la riconsegna è registrata. Il Partecipante può lasciare il Museo esclusivamente con un Genitore o con una persona maggiorenne preventivamente delegata per iscritto e identificata secondo le modalità indicate da VFD.

3.4 I Partecipanti non possono in alcun caso allontanarsi autonomamente dal Museo. In caso di ritardo nel ritiro, VFD contatta i Genitori o gli altri recapiti di emergenza comunicati e adotta le misure necessarie alla tutela del minore.

4. Dotazione personale cena e alimenti

4.1 Ciascun Partecipante deve portare la seguente dotazione personale, contrassegnata in modo riconoscibile:

- a) cena al sacco e borraccia o bottiglietta d'acqua;
- b) sacco a pelo e materassino o tappetino;
- c) pigiama, cambio, ciabatte o calze antiscivolo;
- d) dentifricio, spazzolino e piccolo asciugamano;
- e) torcia ed eventuali ulteriori effetti personali indicati da VFD.

4.2 La cena al sacco è fornita dalla famiglia. Il consumo di alimenti e bevande è consentito esclusivamente nei luoghi e nei momenti individuati dal personale.

4.3 La colazione sarà offerta da VFD e consisterà in bevande e alimenti confezionati. Sarà possibile selezionare una delle opzioni proposte tramite l'apposito modulo di iscrizione. Eventuali esigenze alimentari, intolleranze, allergie o altre necessità particolari dovranno essere comunicate agli organizzatori in fase di prenotazione, al fine di consentire, ove possibile, la predisposizione di un'alternativa adeguata. I partecipanti potranno inoltre portare con sé spuntini o alimenti aggiuntivi per uso personale.

4.4 È vietato condividere o scambiare alimenti quando ciò possa determinare rischi connessi ad allergie, intolleranze, prescrizioni alimentari o altre condizioni personali. VFD può adottare ulteriori cautele in relazione alle informazioni ricevute.

5. Regole di comportamento e tutela del patrimonio culturale

5.1 I Partecipanti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli altri minori, degli educatori, del personale, degli ambienti museali, delle opere, degli allestimenti e della sacralità dei luoghi del Complesso Monumentale.



5.2 È vietato:

- a) correre nelle sale, allontanarsi dal gruppo o accedere ad aree non autorizzate;
- b) toccare opere, reperti, vetrine, basamenti, allestimenti o elementi espositivi, ovvero appoggiarvisi;
- c) manomettere porte, dispositivi, impianti, attrezzature, presidi antincendio o sistemi di sicurezza;
- d) utilizzare impropriamente le vie e le uscite di emergenza;
- e) consumare alimenti o bevande fuori dagli spazi autorizzati;
- f) usare materiali o oggetti in prossimità delle opere senza autorizzazione o tenere condotte potenzialmente idonee a provocare danni.

5.3 Durante gli spostamenti i Partecipanti devono rimanere con il gruppo e attenersi immediatamente alle indicazioni degli educatori e del personale. Gli educatori mantengono il gruppo sotto controllo e prestano particolare attenzione nelle sale espositive.

5.4 Comportamenti gravemente o reiteratamente incompatibili con la sicurezza, la tutela del patrimonio o il regolare svolgimento dell'Iniziativa possono comportare l'interruzione della partecipazione e la richiesta di ritiro immediato del minore.

6. Organizzazione del pernottamento e sorveglianza

6.1 Il pernottamento avviene esclusivamente nell'area preventivamente individuata e autorizzata da VFD. Materassini e sacchi a pelo devono essere collocati secondo la disposizione stabilita dal personale.

6.2 Devono rimanere costantemente liberi i percorsi di esodo, le porte, le uscite di emergenza, i presidi antincendio, i quadri elettrici e le altre attrezzature di sicurezza. È vietato modificare autonomamente la disposizione degli spazi.

6.3 Durante la notte è assicurata la presenza del personale previsto dall'organizzazione e deve essere mantenuta la possibilità di attivare tempestivamente le procedure di emergenza.

6.4 Il gruppo è sottoposto a controllo continuativo. La verifica numerica dei Partecipanti è effettuata prima e dopo ogni attività, durante gli spostamenti e in caso di emergenza. Nessun Partecipante può rimanere isolato o accedere autonomamente a locali diversi da quelli destinati all'Iniziativa.

7. Salute allergie condizioni particolari e farmaci

7.1 I Genitori devono comunicare preventivamente, in modo completo e per iscritto, ogni informazione sanitaria rilevante per la partecipazione sicura del minore, comprese patologie, allergie, intolleranze, condizioni croniche, disabilità, esigenze educative o altre necessità particolari.

7.2 Devono inoltre essere indicati gli eventuali medicinali prescritti, che comunque gli educatori e il personale di VFD non somministreranno e che quindi il Partecipante dovrà assumere autonomamente, durante la permanenza. La custodia, la gestione e l'eventuale auto-somministrazione dei farmaci avvengono esclusivamente secondo modalità preventivamente concordate con VFD e autorizzate per iscritto, corredate dalla documentazione eventualmente richiesta.



- 7.3** Il Partecipante che, al momento dell'ingresso o durante l'Iniziativa, presenti condizioni di salute non compatibili con la permanenza può essere escluso o ritirato dall'attività. I Genitori sono contattati senza ritardo e devono provvedere al tempestivo ritiro.
- 7.4** In caso di malore, infortunio o altra situazione che richieda assistenza, il personale attiva le procedure previste, contatta tempestivamente i riferimenti indicati dalla famiglia e, quando necessario, richiede l'intervento del numero unico di emergenza 112 o del servizio sanitario competente.
- 7.5** I Genitori garantiscono la propria reperibilità telefonica per tutta la durata dell'Iniziativa e comunicano almeno un recapito alternativo utilizzabile in caso di necessità o emergenza.

8. Organizzazione della sicurezza e misure preventive

- 8.1** La sicurezza delle persone costituisce la priorità assoluta dell'Iniziativa. La tutela delle opere, degli allestimenti e degli ambienti è assicurata compatibilmente con la salvaguardia dei Partecipanti, del personale e dei soccorritori.
- 8.2** Prima dell'avvio, VFD individua il responsabile dell'Iniziativa, il Coordinatore dell'emergenza o altro soggetto incaricato secondo l'organizzazione vigente, gli educatori responsabili dei minori e gli addetti alle misure di emergenza. Le funzioni sono comunicate al personale presente.
- 8.3** Il personale e gli educatori ricevono un briefing operativo sulle aree utilizzate, sui percorsi di esodo, sulle uscite di emergenza, sui punti di raccolta, sui presidi antincendio, sui sistemi di allarme e comunicazione, sui recapiti interni e sui compiti assegnati. Nessuno può svolgere compiti tecnici o di emergenza per i quali non sia stato incaricato o formato.
- 8.4** Prima dell'ingresso è predisposto l'elenco aggiornato dei Partecipanti, con recapiti dei Genitori, deleghe al ritiro e informazioni sanitarie essenziali. I minori possono essere organizzati in gruppi o sottogruppi, ciascuno affidato a un educatore identificato, senza pregiudizio del controllo complessivo.
- 8.5** Prima dell'inizio e prima del pernottamento il personale verifica che i percorsi di esodo, le uscite e i presidi di sicurezza siano accessibili e sgombri; che le porte previste siano utilizzabili; che l'illuminazione di sicurezza e i sistemi di comunicazione non presentino anomalie evidenti; che materassini, sacchi a pelo ed effetti personali non riducano la larghezza dei passaggi.
- 8.6** Gli accessi dall'esterno, le consegne, gli interventi tecnici e la presenza di persone estranee al gruppo sono autorizzati e registrati secondo le procedure interne. L'eventuale Control Room, il presidio tecnico o il servizio di vigilanza sono coinvolti esclusivamente nei limiti delle funzioni formalmente attribuite e delle comunicazioni previste.
- 8.7** Ogni anomalia relativa a impianti, allarmi, accessi, opere, persone o condizioni ambientali è segnalata immediatamente al responsabile dell'Iniziativa e registrata. Quando l'anomalia può incidere sulla sicurezza, l'attività interessata non inizia o viene sospesa fino alla verifica e alle determinazioni del soggetto competente.

9. Procedure di emergenza

- 9.1** Chiunque rilevi fumo, fiamme, odore di bruciato, un malore, un'intrusione, un oggetto sospetto, un guasto rilevante o altra situazione di pericolo deve avvisare immediatamente il



personale, indicando con chiarezza luogo, natura dell'evento e persone coinvolte. La segnalazione non deve essere ritardata per effettuare verifiche autonome.

- 9.2** Ricevuta la segnalazione o l'allarme, il Coordinatore dell'emergenza o il soggetto incaricato valuta le informazioni disponibili, dispone le prime misure, attiva gli addetti e, quando necessario, richiede l'intervento del numero unico di emergenza 112, dei Vigili del Fuoco, del soccorso sanitario o delle Forze dell'ordine. Le comunicazioni interne seguono la catena prevista da VFD.
- 9.3** In caso di ordine di evacuazione, ogni attività cessa immediatamente. I Partecipanti lasciano sul posto gli effetti personali, si dispongono con il proprio educatore e raggiungono il punto di raccolta attraverso il percorso indicato, senza correre, tornare indietro, utilizzare ascensori o separarsi dal gruppo. Un educatore guida il gruppo e l'altro incaricato, ove presente e senza esporsi a pericolo, controlla la chiusura del gruppo.
- 9.4** Al punto di raccolta ciascun educatore effettua il conteggio nominativo mediante l'elenco delle presenze e comunica immediatamente l'esito al Coordinatore dell'emergenza. Il gruppo rimane unito, in posizione sicura, fino a nuove istruzioni. Nessuno può allontanarsi, essere riconsegnato o rientrare nei locali senza autorizzazione e senza registrazione.
- 9.5** Se un Partecipante risulta assente al conteggio, l'educatore informa immediatamente il Coordinatore dell'emergenza indicando nome, ultimo luogo noto e ogni informazione utile. Gli altri minori restano vigilati al punto di raccolta. La ricerca è svolta esclusivamente dagli addetti o dai soccorritori autorizzati; nessun educatore abbandona il gruppo e nessuno rientra autonomamente nell'edificio.
- 9.6** In presenza di incendio, fumo o allarme antincendio, il personale applica le procedure di allarme ed evacuazione. L'uso degli estintori o di altri presidi è riservato agli addetti formati e soltanto se l'intervento può essere effettuato senza rischio. Porte e varchi sono gestiti secondo le procedure; è vietato aprire locali interessati dal fumo o tentare di recuperare beni personali o opere.
- 9.7** In caso di malore o infortunio, un adulto rimane con il minore, richiede l'intervento degli addetti al primo soccorso e tiene liberi gli spazi per l'assistenza. Quando necessario è chiamato il 112. I Genitori sono informati appena possibile, senza intralciare le operazioni di soccorso. Farmaci e informazioni sanitarie sono gestiti secondo quanto previsto dall'art. 7.
- 9.8** In caso di interruzione dell'energia, guasto dell'illuminazione, indisponibilità dei sistemi di comunicazione o altra anomalia tecnica, i Partecipanti restano fermi e uniti fino alle indicazioni del personale. Sono utilizzate le dotazioni di emergenza previste; il Coordinatore valuta l'evacuazione o l'interruzione dell'Iniziativa. Non sono consentiti spostamenti al buio o interventi su quadri e impianti da parte di soggetti non autorizzati.
- 9.9** In caso di intrusione, minaccia, comportamento violento, oggetto o sostanza sospetti, il personale evita il confronto e la manipolazione, allontana o protegge il gruppo secondo le indicazioni ricevute, limita la diffusione di informazioni non verificate e avvisa il Coordinatore e le Forze dell'ordine quando necessario. Le caratteristiche dell'evento non devono essere comunicate pubblicamente dai Partecipanti o dal personale.
- 9.10** Quando una minaccia esterna renda non sicura l'evacuazione, il Coordinatore può disporre la permanenza protetta negli spazi ritenuti idonei. In tal caso il gruppo resta in silenzio e lontano



da porte e finestre, i dispositivi sono silenziati e nessuno apre porte o lascia l'area fino al cessato allarme comunicato da personale autorizzato o dalle Autorità.

- 9.11** Le misure di protezione o messa in sicurezza delle opere e degli allestimenti sono attuate solo dopo avere assicurato la tutela delle persone e soltanto da personale incaricato, secondo le procedure di VFD. Educatori e Partecipanti non devono spostare, coprire o manipolare beni culturali durante l'emergenza.
- 9.12** Le comunicazioni ai Genitori durante un'emergenza sono effettuate da VFD o dal soggetto incaricato con informazioni verificate e istruzioni uniformi. I Genitori non devono accedere autonomamente al Museo o al punto di raccolta né intralciare i mezzi di soccorso; il ritiro avviene nel luogo indicato, previa identificazione e registrazione.
- 9.13** Il rientro nei locali, la ripresa delle attività o la cessazione anticipata dell'Iniziativa sono disposti esclusivamente dal Coordinatore dell'emergenza o dal soggetto competente, anche sulla base delle indicazioni dei soccorritori o delle Autorità. Prima del rientro è ripetuto il conteggio dei Partecipanti.
- 9.14** Al termine dell'evento, VFD registra l'accaduto, le segnalazioni, gli orari, le comunicazioni, le persone coinvolte e le misure adottate. Le eventuali criticità sono esaminate ai fini dell'aggiornamento delle procedure, della formazione e delle misure organizzative, nel rispetto della riservatezza e della normativa applicabile.

10. Ritiro anticipato esclusione e risoluzione

- 10.1** Quando un Partecipante manifesti malessere, particolare disagio, volontà persistente di interrompere il pernottamento o tenga un comportamento incompatibile con la prosecuzione in sicurezza dell'Iniziativa, VFD contatta i Genitori ai recapiti forniti.
- 10.2** I Genitori devono organizzare, quando richiesto, il tempestivo ritiro del minore. Il ritiro anticipato è consentito esclusivamente a un Genitore o a una persona maggiorenne preventivamente delegata.
- 10.3** La violazione grave o reiterata degli obblighi previsti dagli articoli 3, 5, 6, 7, 8 e 9 consente a VFD di interrompere con effetto immediato la partecipazione del minore e, ove ne ricorrano i presupposti, di dichiarare risolto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

11. Dispositivi elettronici fotografie e riprese

- 11.1** L'uso di telefoni cellulari, dispositivi elettronici, apparecchi fotografici o strumenti di ripresa da parte dei Partecipanti è subordinato alle indicazioni impartite da VFD e alle regole applicabili negli spazi museali.
- 11.2** Le immagini e le riprese dei minori possono essere realizzate e utilizzate da VFD esclusivamente nel rispetto delle autorizzazioni acquisite dai Genitori e della normativa vigente. L'eventuale diniego all'uso promozionale delle immagini non pregiudica la partecipazione, salvo le riprese strettamente necessarie alla sicurezza o alla documentazione interna consentita dalla legge.



12. Oggetti personali e oggetti vietati

- 12.1** Gli effetti personali devono essere riconoscibili e custoditi negli spazi indicati. È sconsigliato portare oggetti di valore, somme di denaro o dispositivi non necessari. Gli oggetti rinvenuti sono consegnati al personale e gestiti secondo le procedure interne.
- 12.2** È vietato introdurre oggetti pericolosi, materiali infiammabili, strumenti, sostanze o altri beni non compatibili con l'Iniziativa, con la sicurezza delle persone o con la tutela degli ambienti museali.
- 12.3** VFD risponde della perdita o del danneggiamento degli effetti personali nei soli casi previsti dalla legge e nei limiti in cui l'evento sia ad essa imputabile.

13. Corrispettivo durata e recesso

- 13.1** Il corrispettivo, le modalità e il termine di pagamento sono indicati nella procedura di iscrizione o nella comunicazione di accettazione. Il mancato pagamento integrale entro il termine comunicato impedisce il perfezionamento dell'iscrizione.
- 13.2** Il Contratto decorre dalla conferma dell'iscrizione e termina con la riconsegna del Partecipante al termine dell'Iniziativa, fatti salvi gli obblighi destinati a produrre effetti anche successivamente. È escluso il tacito rinnovo.
- 13.3** Le modalità, i termini e gli eventuali effetti economici della cancellazione o del recesso dei Genitori sono quelli comunicati da VFD nella procedura di iscrizione, nel rispetto delle disposizioni inderogabili applicabili ai consumatori.

14. Modifica sospensione interruzione e forza maggiore

- 14.1** VFD può modificare, sospendere o interrompere in tutto o in parte l'Iniziativa quando ciò sia necessario per ragioni di sicurezza, emergenza, tutela delle persone o del patrimonio, esigenze tecniche, manutentive, liturgiche o organizzative, disposizioni delle Autorità o cause di forza maggiore.
- 14.2** Costituisce forza maggiore qualsiasi evento al di fuori del ragionevole controllo della Parte interessata, non ragionevolmente prevedibile al momento della conclusione del Contratto e i cui effetti non possano essere ragionevolmente evitati o superati. Rientrano, a titolo esemplificativo, calamità naturali, incendi, epidemie o pandemie, atti di terrorismo, interruzioni essenziali dei servizi, scioperi generalizzati, provvedimenti dell'Autorità ed eventi che rendano indisponibili o non sicuri gli spazi.
- 14.3** In caso di interruzione anticipata, VFD informa le famiglie attraverso i recapiti comunicati. I Genitori devono rendersi disponibili al ritiro dei minori secondo le indicazioni ricevute.
- 14.4** Gli effetti economici dell'annullamento o dell'interruzione sono determinati tenendo conto della causa, delle attività eventualmente già svolte e delle disposizioni inderogabili applicabili, senza limitazione delle responsabilità che non possano essere escluse per legge.

15. Obblighi e responsabilità dei Genitori

- 15.1** Con l'iscrizione, i Genitori dichiarano di avere fornito informazioni complete, aggiornate e veritiere rilevanti per la partecipazione sicura del minore e si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione.



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

1387

15.2 I Genitori informano il Partecipante delle principali regole previste dalle presenti Condizioni Generali e si impegnano affinché siano rispettate.

15.3 I Genitori rispondono, nei limiti previsti dalla legge, dei danni cagionati dal Partecipante a persone, opere, beni, impianti o ambienti in conseguenza di condotte dolose o colpose, tenuto conto dell'età e della capacità del minore.

15.4 Nessuna disposizione delle presenti Condizioni Generali esclude o limita la responsabilità di VFD nei casi in cui tale esclusione o limitazione non sia consentita dalla legge.

16. Trattamento dei dati personali

16.1 Il titolare del trattamento dei dati personali è VFD. I dati sono trattati per finalità connesse alla gestione dell'iscrizione, all'esecuzione dell'Iniziativa, alla tutela dei Partecipanti e all'adempimento degli obblighi di legge, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato.

16.2 Per le categorie particolari di dati, comprese le informazioni sanitarie, il trattamento avviene nei limiti e secondo le basi giuridiche previste dalla normativa vigente. L'informativa completa è resa ai Genitori con la documentazione di iscrizione ed è consultabile sul sito www.duomomilano.it.

17. Informazioni reclami legge applicabile e foro competente

17.1 Per informazioni, comunicazioni o reclami relativi all'Iniziativa, alle presenti Condizioni Generali o al Contratto, i Genitori possono rivolgersi all'Ufficio Servizi Educativi di VFD all'indirizzo didattica@duomomilano.it o ai recapiti indicati nella documentazione di iscrizione.

17.2 Il Contratto e le presenti Condizioni Generali sono regolati dalla legge italiana.

17.3 Per ogni controversia è competente il foro previsto dalla normativa applicabile. Qualora i Genitori rivestano la qualità di consumatori, resta ferma la competenza inderogabile del giudice del luogo di residenza o domicilio del consumatore, ove prevista dalla legge.

18. Accettazione delle Condizioni Generali

18.1 La partecipazione è subordinata alla presa visione e all'accettazione delle presenti Condizioni Generali da parte dei Genitori, secondo le modalità predisposte da VFD.

18.2 Le presenti Condizioni Generali costituiscono la disciplina specifica dell'Iniziativa e prevalgono, per quanto attiene al suo svolgimento, su eventuali indicazioni informative incompatibili, salvo condizioni particolari espressamente approvate per iscritto da VFD.

Milano, 23/09/2026

Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano